



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

IL PRESIDENTE

- VISTA la legge n. 508 del 21/12/1999 di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;
- VISTO il D.P.R. 28/02/2003, n. 132 concernente il regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21/12/1999 n. 508;
- VISTO lo Statuto dell'Accademia Sironi, approvato dalla Direzione generale del MIUR – AFAM con decreto n. 273 del 6/9/2004 e successive modificazioni;
- VISTA la delibera n. 3 del 12.02.2015 con cui il Consiglio Accademico ha esaminato e approvato il testo del regolamento di funzionamento del Consiglio Accademico;
- VISTA la delibera del 27.10.2016 con cui il Consiglio di Amministrazione ha esaminato e approvato il testo del regolamento di funzionamento del Consiglio Accademico;

EMANA

il seguente regolamento.

Regolamento di funzionamento del Consiglio Accademico

Art. 1 - Presidenza del Consiglio Accademico

1. Il Consiglio Accademico è presieduto dal Direttore.
2. In caso di impedimento o di assenza del Direttore il Consiglio è presieduto dal Vice Direttore.

Art. 2 - Convocazione e ordine del giorno

1. Il presidente convoca il Consiglio Accademico di norma ogni mese e ogni volta che lo ritenga opportuno nonché quando ne facciano motivata richiesta almeno cinque dei suoi componenti i quali dovranno indicare gli argomenti da inserire all'ordine del giorno.
2. La convocazione avviene mediante mail e fonogramma, almeno cinque giorni prima della data della riunione.
3. In caso di straordinaria urgenza, la convocazione viene recapitata a ciascun componente 24 ore prima.
4. La convocazione viene affissa all'albo dell'Istituzione.
5. La convocazione deve contenere l'indicazione del giorno e dell'ora della riunione nonché l'elenco per punti degli argomenti da trattare. Il materiale istruttorio relativo a tali argomenti viene messo - di norma - a disposizione dei consiglieri, unitamente alla bozza del verbale della seduta precedente, almeno due giorni prima della data della seduta del Consiglio, presso la Segreteria e inviato in formato digitale tramite email.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

6. Argomenti che rivestono particolare carattere di urgenza possono essere inseriti su richiesta del Presidente all'inizio della seduta. Possono, però, essere discussi solo se all'inizio della stessa, in tal senso, si esprima la maggioranza dei presenti.

Art. 3 - Validità delle riunioni e delle delibere

1. L'adunanza degli organi collegiali è valida quando sia presente la maggioranza degli stessi. Compete al Presidente verificare all'inizio della riunione la presenza dei componenti il consiglio nel numero legale.
2. Le delibere sono valide se assunte dalla maggioranza dei presenti.

Art. 4 - Votazioni

1. Le votazioni sui vari argomenti si svolgono di norma a scrutinio palese per alzata di mano. Il Presidente ne proclama il risultato. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.
2. E' ammessa la votazione per appello nominale su disposizione del Presidente.
3. Le votazioni relative a persone o a nomine possono avvenire in forma segreta su disposizione del Presidente.

Art. 5 - Obblighi dei consiglieri

1. I consiglieri docenti sono obbligati, ex artt. 25 e 49, lett. b) del CCNL - comparto AFAM del 16 febbraio 2006, a partecipare alle sedute regolarmente convocate. Non è ammessa la delega. In caso di coincidenza con le lezioni il consigliere docente è tenuto a spostare, nell'ambito del monte ore annuo, la lezione dandone avviso agli studenti.
2. I consiglieri studenti sono tenuti a partecipare alle riunioni regolarmente convocate. Non è ammessa la delega. In caso di coincidenza con le lezioni, per il consigliere studente l'obbligo di frequenza si considera assolto.
3. In caso di giusto impedimento (malattia, gravi motivi familiari e congedi artistici richiesti secondo le modalità previste dal contratto integrativo d'Istituto del 24 giugno 2005), i consiglieri devono darne tempestivo avviso al Direttore in forma scritta.
4. Decade dal mandato chiunque non partecipi senza motivata giustificazione per più di tre volte consecutive ovvero sia assente ingiustificato alla maggioranza delle sedute annuali. E' escluso dalla decadenza il Direttore quale componente di diritto del Consiglio.

Art. 6 - Ordine dei lavori

1. All'ora fissata nell'atto di convocazione il Presidente verifica il numero dei presenti. Dà notizia delle assenze giustificate e di quelle ingiustificate. Dichiara aperti i lavori se i presenti risultino nel numero legale di cui all'art. 3.
2. Sulla comunicazione di fatti che il Presidente ritenga utile o comunque opportuno portare a conoscenza il Consiglio sono ammesse richieste di chiarimento.
3. L'esame degli argomenti segue l'ordine del giorno quale risulta dalla convocazione. Il consiglio, su proposta del presidente, può deliberare la modifica dell'ordine.
4. I consiglieri prendono la parola secondo l'ordine di prenotazione annotato dal segretario verbalizzante. Il consigliere può intervenire su richiesta del Presidente. Il Presidente tenuto conto



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

degli iscritti a parlare e dell'orario può limitare il tempo massimo concesso per gli interventi, il loro numero ed eventuali repliche.

5. Al termine della discussione, il presidente riassume gli elementi di fatto e di diritto dell'argomento in questione e lo pone in votazione.

Art. 7 - Verbali delle riunioni

1. Delle sedute del Consiglio Accademico è redatto processo verbale, nel quale si riportano: l'ora, il giorno, il mese, l'anno, l'ordine del giorno, il nome dei componenti presenti e quelli assenti, con l'indicazione per questi ultimi se l'assenza è giustificata o meno, l'indicazione di chi presiede e di chi svolge le funzioni di segretario verbalizzante, gli atti e i documenti allegati, l'oggetto della delibera. Ciascun componente del Consiglio ha diritto di far registrare a verbale il proprio dissenso nonché di chiedere l'inserimento di una propria dichiarazione pronunciata nel corso della seduta e da lui stesso presentata in un testo scritto nel corso della riunione. Devono essere, inoltre, riportati il numero e il nome dei consiglieri che hanno votato contro, a favore e che si sono astenuti, l'esito della votazione e la deliberazione da parte del Presidente e del Segretario.
2. Il verbale è di regola approvato nella seduta successiva a quella a cui si riferisce, previa ricezione delle bozze del verbale da parte dei consiglieri, di norma almeno due giorni prima dell'inizio della seduta del Consiglio. Il verbale relativo a delibere che rivestono particolare urgenza può essere approvato nel corso della stessa seduta cui vengono assunte le delibere.
3. Alle delibere del Consiglio dà esecuzione il Direttore.
4. Le delibere assunte dal Consiglio sono di norma pubbliche, salvo i casi tutelati dalle norme sulla privacy, mentre le attività istruttorie hanno carattere di riservatezza.
5. Le delibere che necessitano di attuazione da parte degli uffici sono trasmesse dal Segretario verbalizzante agli uffici interessati.
6. I consiglieri hanno diritto ad avere copia gratuita dei verbali approvati. Per tutti gli altri soggetti l'accesso ai verbali resta regolato dalla L. n. 241/90. Il verbale approvato viene affisso all'albo e sull'intranet dell'Istituzione.

Art. 8 - Pubblicazione ed entrata in vigore

1. Il presente decreto, redatto in duplice copia, viene pubblicato all'albo dell'accademia Sironi ed entra in vigore 15 giorni dopo la pubblicazione.

 Il Presidente
W. Antonio Mereu